

UNA SALA IN COMUNE

“Paese nostro” il film sugli Sprar mai distribuito dal Ministero

*Aprirà la rassegna del Fronte del Porto
Due mesi di cinema, musica e dibattiti*

Mattia Rossetto

Le realtà che utilizzano la sala comunale Fronte del Porto hanno fatto rete, compilando un unico cartellone in cui confluiscono più rassegne cinematografiche, musica e incontri. È nata così la programmazione “Una Sala in Comune”, il cui ciclo di eventi si sviluppa da maggio a giugno.

IL DEBUTTO

Il primo appuntamento è martedì prossimo, alle 21: l'associazione Zalab presenterà la prima parte di “Paese Nostro” il film che avremmo voluto mostrarvi di Michele Aiel-

lo, Matteo Calore, Stefano Collizzolli, Andrea Segre e Sara Zavarise. Prodotto dal Ministero degli Interni, il film è stato girato nel 2016 per raccontare l'Italia dell'accoglienza diffusa (Sprar) attraverso i ritratti di Porto San Giorgio (Fermo), Palermo e Chiesanuova (Torino), Schio (Venezia), Lamezia Terme (Catanzaro) e Caserta, ma è rimasto chiuso nel cassetto del Viminale. La proiezione è affiancata dal tavolo di lavoro della Rete Antirazzista di Padova. La seconda parte sarà proposta martedì 7 maggio, alle 21. In programma altri due “doc” per le 21 di martedì 14 e 21 maggio: “Flyng Roots” di registi vari ed “Eldorado” di Mar-



Un fermo immagine del film “Paese Nostro” prodotto dal Ministero degli Interni ma mai distribuito

kus Himooof. Ingresso a offerta libera.

ICORTI

La mattina di giovedì 2 maggio aprirà la manifestazione “Corti in Ponte” rivolta alle scuole. Si tratta di proiezioni e cortometraggi realizzati da ragazzi di tutto il mondo, dai 3 ai 20 anni. Dalla prossima settimana fino al 29 maggio, “Corti in Ponte” sarà un festival internazionale che porterà nelle scuole di Ponte San Nicolò, Le-

gnaro e Padova i corti selezionati.

LE DONNE

Nella sala di Fronte del Porto trova posto anche la componente femminile con la rassegna “Con gli occhi delle Donne-Donne e lavoro” a cura di Lottodognimese, Cgil, Centro Veneto e Progetti Donna. Quattro le proiezioni, in programma alle 20.30 di lunedì 6, 13, 20 e 27 maggio, per riflettere sulla condizione lavorativa

della donna. In ordine cronologico: “Due giorni e una notte” dei fratelli Dardenne, “Sole cuore amore” di Daniele Vicari, “Il pane a vita” di Stefano Collizzolli e “Nome di donna” di Mario Tullio Giordana. Mercoledì 22 maggio, alle 18, Padova Ciak omaggia i vincitori degli anni scorsi dell'omonimo concorso, che valorizza i quartieri della città, proiettando “Carillon” di 4t Wall Pictures ed “Hermes Project” di Hydden Embers. Ingresso gra-

tuito.

IL VIDEOCONTEST

Organizzata da Pluriart e Promovies, la quarta edizione del videocontest aperto a tutti, prenderà il via il 22 maggio. La giuria fornirà tre indizi per un corto di 7 minuti in 7 giorni in un quartiere cittadino: argomento, spezzone di un film famoso da inserire nella storia e particolare di Padova. —

Mattia Rossetto
© 2019 NELLE IMMAGINI DELLO SPETTACOLO